Le polaroid manipolate: ricordi ed altro di Augusto De Luca

Autore : Augusto De Luca

Data : 12 Novembre 2020

All'inizio degli anni '80, per diversi anni, ogni prima settimana di luglio andavo ad Arles, in Francia, ai *Rencontres Internationales de la Photographie*.

Fu lì che conobbi Barbara Hitchcock, direttrice degli affari culturali per la Polaroid Corporation a Waltham, Massachusetts, USA, che si occupava dell'acquisizione di fotografie artistiche per la Polaroid Collection.

Barbara, dopo aver visto un mio lavoro su materiale Instant Kodak, mi chiese di realizzare delle immagini su polaroid SX-70 per la loro collezione e mi inviò molti pacchi di materiale in omaggio.

Mi è sempre piaciuta la sfida e il mettermi alla prova, infatti, ho affermato più volte:

> Ho sempre avuto dentro di me il germe dell'uomo madre, la creatività mi ha sempre accompagnato.
>
> Ho cercato di esprimermi con uno stile ben preciso, ma attraverso tutti i materiali e i formati.
>
> Desidero scoprire come la mia creatività si manifesta nelle diverse circostanze.

Realizzai allora per loro una ricerca sulle ombre che piacque molto e fu acquisita nella raccolta. Poiché mi rimase tantissimo materiale polaroid, cominciai ad utilizzarlo sfruttando la possibilità di manipolare le foto.

Le polaroid, infatti, nell'interno, avevano una sostanza pastosa che sviluppava l'immagine che poi appariva sulla parte anteriore, quella lucida della piccola fotografia quadrata.

Questa pasta si induriva completamente solo dopo alcune ore, quindi, utilizzando uno stecchino di legno e spingendo sulla fotografia, si ottenevano dei segni simili a pennellate. La polaroid, in questo modo, appariva come una via di mezzo tra una fotografia e una pittura.

Con tutto quel materiale rimasto, ad ogni evento e in ogni occasione, realizzavo dei piccoli ritratti ad artisti, addetti ai lavori, ecc., che firmavo e regalavo.

In giro ce ne sono tantissimi e, spesso, qualcuno mi invia un *file* con la riproduzione della sua polaroid che io quasi sempre neanche ricordo di aver realizzato.

Comunque per me ogni volta è una bellissima scoperta; come quando trovi inaspettatamente in un tuo vecchio pantalone un po' di euro.

Di seguito pubblico un video, tratto da una mia intervista nella trasmissione *'Quick'* su Rai 3, dove, in diretta, realizzai un ritratto in polaroid manipolata al giornalista e conduttore Carlo Verna; era l'anno 1985.

https://www.youtube.com/watch?v=UjsZR6RiSa0